

IL TEMPO CHE CI VUOLE

Liberamente ispirato a

La scatola – di Isabella Paglia (Autore) e Paolo Proietti (Illustratore)

Di e con Annabella Di Costanzo

Regia Elena Lolli

Oggetti di scena Francrsca Biffi

Luci Mike Reyes

Rivolto alle bambine e ai bambini della

Scuola infanzia (dai 4 anni)

Scuola primaria- classi prime, seconde, terze



Liberamente ispirato all'albo illustrato "La scatola" di Isabella Paglia

SINOSSI

Nel cuore di un grande bosco, sotto il più antico degli alberi, un gruppo di animali si prepara a celebrare l'arrivo dell'autunno. Tutti sono pronti ad andare in letargo ma quest'anno il bosco riserva una sorpresa. Nascosta tra i rami e le foglie infatti, c'è una strana scatola. Volpe, pettirosso, riccio e tartaruga cercano di scoprire come è arrivata fin lì e soprattutto chi o cosa c'è dentro. Un' amica o

ALMA ROSE' ETS

un amico? O qualcosa che vuole minacciarli? Incerti, gli animali invitano il misterioso ospite ad uscire ma dopo vani tentativi dalla scatola arriva un inequivocabile NO.

"Forse è qualcuno che ha paura, che è triste o timido, magari si sente diverso da noi o semplicemente non è pronto a uscire", proveranno a convincersi gli animali.

Faranno di tutto per poter conoscere quella strana creatura. Sussurreranno parole gentili, organizzeranno una festa, con luci, festoni e tanto di torta. Inventeranno anche qualcosa di speciale, di eccezionale, qualcosa di unico e spettacolare: un numero acrobatico, ma nemmeno questo funzionerà.

Ogni tentativo non va a buon fine ...la scatola non si apre. E allora cosa fare ?

Sarà la tartaruga ad invitare tutti alla pazienza. *"Non resta che aspettare, perché così si fa, quando non si sa cosa fare"*. Perché a volte, per incontrarsi davvero, ci vuole solo una cosa: il tempo. Che ci insegna a osservare, ad ascoltare, a metterci nei panni dell'altro e a trovare il modo e il momento giusto per avvicinarci ad un'altra persona.

Ed è in quell'attesa, in quel tempo sospeso che vogliamo accompagnare i bambini.

Alla scoperta di ciò che accade dentro e fuori da noi, alla meraviglia che possiamo cogliere intorno, mettendoci "in ascolto".

Nel bosco scenderà la notte e per gli animali sarà il momento di rientrare a casa. Un ultimo gesto di cura fatto da ognuno alla scatola confermerà la loro volontà di aspettare. E una promessa :*"domani saremo di nuovo tutti qui"*. Ma all'improvviso scoppia un forte temporale e qualcosa di inaspettato accadrà per tutti.

NOTE DI REGIA:

Lo spettacolo crea un'attesa crescente nel piccolo pubblico, di volta in volta proponendo una situazione sempre nuova che rialimenta le aspettative e il mistero, con momenti divertenti e poetici che portano via via alla consapevolezza dell'importanza dell'attesa. Tutto accade attorno a un albero, che si staglia centrale nello spazio, avvolto da rami e foglie e quella strana scatola che cela un segreto.

Il linguaggio mescola la parola al movimento, in modo da essere accessibile anche i più piccoli.

L'interazione con i bambini e le bambine è centrale in questo spettacolo: l'attrice narratrice interpella il piccolo pubblico alla ricerca di risposte, proponendo giochi, si sintonizza con loro per coglierne visioni, pensieri, sensazioni, ne fa un pubblico attivo e partecipe, al punto tale che lo svolgimento varia a seconda delle risposte ricevute, del clima e del livello di coinvolgimento che si crea. Con un linguaggio poetico e accessibile, che unisce parola, movimento e gioco scenico, lo

ALMA ROSE' ETS

spettacolo accompagna i più piccoli in una riflessione delicata sul valore della relazione, dell'ascolto e del rispetto dei tempi dell'altro.

SPUNTI PER LAVORARE IN CLASSE:

Dopo la visione dello spettacolo, i temi che emergono sono spunti importanti per lavorare con la classe

L'ATTESA :

- Quali sono i momenti che aspettate di più? (in famiglia, a casa, a scuola ecc)
- E' difficile/utile aspettare? Che emozioni proviamo mentre aspettiamo? Immaginiamo una situazione precisa e riproduciamola.
- Gli animali della storia hanno fatto bene ad aspettare?
- Gioco sensoriale all'aperto: in giardino ci sdraiamo/sediamo e aspettiamo. Nell'attesa osserviamo, annusiamo, ad occhi chiusi ascoltiamo i suoni e i rumori che ci circondano, sentiamo il freddo/caldo.

L'EMPATIA/ METTERSI NEI PANNI DEGLI ALTRI :

- In quale personaggio ti sei immedesimato/a di più? Quale animale ti è piaciuto di più e perché? Disegnalo gli e racconta quali sono le sue caratteristiche.
- Immagina di essere l'animale dentro la scatola che non vuole uscire: quali potrebbero essere i motivi? (quando ti è capitato? Raccontalo ai compagni)
- Immagina di essere l'animale del bosco che vuole far uscire chi sta dentro la scatola. Cosa faresti di "speciale"? (danzare, cantare ecc)

LA GENTILEZZA/ L'INCLUSIONE

- Quali parole gentili posso dire ad un amico? In che modo? (prova la differenza usando parole e modi poco gentili)
- Quali gesti (senza parole) gentili posso fare ad un amico? (prova la differenza usando gesti poco gentili)

ALMA ROSE' ETS

DURATA: 45 minuti

SPAZIO SCENICO: 4m x 4m.

Lo spettacolo può svolgersi in uno spazio raccolto (preferibilmente oscurabile)

COMPAGNIA ALMA ROSE'

È una Compagnia attiva dal 1997, anno in cui vince il Premio Eti Scenario con lo spettacolo "Alma Rosé", da cui prende il nome.

Ben radicata sul territorio milanese, la Compagnia ha fatto della città il suo palcoscenico esibendosi nei teatri, nei luoghi della cultura, del sociale e del lavoro e nelle scuole, rivolgendosi ad un pubblico variegato e collaborando con realtà differenti.

Il teatro di Alma Rosé, attraverso il racconto del presente, diventa strumento di diffusione di una cultura comunitaria urbana. Nel tempo la Compagnia si impone progressivamente nel panorama milanese, ricevendo nel 2016 l'Attestato di Civica Benemerenzza del Comune di Milano - Ambrogino D'Oro per il lavoro svolto sul territorio.

La Compagnia, oltre alla produzione di spettacoli, si occupa di formazione teatrale nelle scuole, promuovendo laboratori per bambini, con la convinzione che il Teatro, insieme alla Scuola e alle Famiglie, possa essere un'occasione d'incontro e di scambio tra le persone, perché la pratica teatrale è una leva, oltre che artistica, anche sociale e culturale.

Al centro del nostro lavoro c'è l'esperienza fisica, l'importanza di raccontarsi agli altri, l'unicità di ognuno, la capacità di ascolto dell'altro, la costruzione di un gruppo.

CONTATTI

Tel. 0236577560

ALMA ROSE' ETS

comunicazione@almarose.it

www.almarose.it